

# TERRA della FRANCIACORTA Accordo tra i Comuni

---

## FRANCIACORTA: SIGLATO ACCORDO 'STORICO' PER NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE TERRITORIALE

### I 18 Comuni dell'area, insieme per uno sviluppo responsabile, coerente, sostenibile del territorio

Provaglio d'Iseo, 27 giugno - E' stato presentato stamattina, nella cornice del Monastero di S.Pietro in Lamosa, luogo dell'identità regionale lombarda, l'Accordo tra i 18 Comuni della Franciacorta per costruire insieme il modello di sviluppo del territorio, che prevede una nuova forma di aggregazione sovracomunale volta a riprogettare, in piena condivisione, il territorio della Franciacorta con l'obiettivo di tutelarla e valorizzarne le peculiarità ad ogni livello, per uno sviluppo responsabile, coerente, sostenibile.

A presentare questi dati è stato **Antonio Vivenzi**, sindaco di Paderno Franciacorta (membro, tra l'altro, dell'Associazione "Comuni virtuosi"), presidente eletto dai 18 Sindaci, che rappresentano un territorio di 262 kmq abitato da oltre 146.000 persone.

*"Un accordo senza precedenti – commenta Antonio Vivenzi - che costituisce un modello virtuoso di eccellenza operativa per la Franciacorta ma, anche e soprattutto, per l'intero territorio bresciano e, perché no, nazionale. Con questo progetto vogliamo andare oltre i personalismi e i colori politici, per guardare insieme nella stessa direzione per i prossimi 20 anni. Solo così, a nostro avviso, sarà possibile ridisegnare la Franciacorta nel pieno rispetto del territorio e sulle reali esigenze della popolazione, preservandone le peculiarità e le vocazioni".*

Accanto a lui, come vicepresidente, **Laura Boldi** (Monticelli Brusati) e il comitato esecutivo presieduto dai sindaci di Gussago (**Bruno Marchina**), Passirano (**Daniela Gerardini**) e Coccaglio (**Franco Claretti**).

La nuova forma di aggregazione nasce a valle di uno **Studio di fattibilità** per la Franciacorta, redatto dallo Studio Agoraa (specializzato in siti UNESCO), in cui i Comuni hanno dichiarato la necessità di un'idea condivisa di sviluppo socio-economico, tramite una strategia che ne valorizzi l'identità e un tavolo di regia pubblico-privato che la traduca in progettualità e in capacità di attrarre investimenti.

*"Sono convinto – conclude Vivenzi - che questa sia la strada per uscire dalla crisi: valorizzare come "sistema Franciacorta" il paesaggio e i beni culturali per produrre valore, partendo da un'economia basata sulla qualità della vita, per chi ci vive e per chi sceglie di soggiornare nelle nostre splendide località".*

Dopo aver individuato come perimetro della "Franciacorta dei sindaci" l'unica definizione normativa in vigore, ovvero il Decreto Ministeriale che riconosce la "Franciacorta dei vini", i Sindaci hanno deciso di unirsi in un "**Accordo di collaborazione**", previsto dal Testo Unico per gli enti Locali. Si tratta di una formula più snella e non onerosa, in cui ogni Comune ha un voto e viene eletto a rotazione, ogni anno, un comitato esecutivo.

---

**TERRA della FRANCIACORTA**

**Per contatti e ulteriori informazioni:**

Marco Barabanti - mob. 334\_6954364

Matteo Belloni - mob. 328\_2740628

Fulvia Loda Gelmini - mob. 348\_8044943

# TERRA della FRANCIACORTA

## Accordo tra i Comuni

---

Questo "Accordo" consente di avere dei sindaci eletti che parlano a nome della Franciacorta ed è stato sottoscritto da tutti i 18 Sindaci il 18 giugno u.s.: Adro, Capriolo, Cazzago S.Martino, Cellatica, Coccaglio, Cologne, Cortefranca, Erbusco, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano e Rovato.

L'Accordo è già stato approvato in 16 consigli comunali, in cui ha raccolto il 90% dei consensi (su 217 consiglieri presenti, 195 hanno detto sì, 20 si sono astenuti e 2 hanno detto no), mentre in 7 Comuni si è votato all'unanimità.

Il **Piano strategico**, che partirà a breve, ha come pilastri la **valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio come leva per la creazione di un'economia sostenibile**, che connetta la Franciacorta con altri territori a livello nazionale e internazionale.

Il Consorzio per la Tutela del Franciacorta – oltre alla Camera di Commercio e a Cogeme spa – ha confermato la condivisione di questo percorso, mettendo a disposizione significative risorse e le proprie competenze, mentre alla Fondazione Cogeme, che ha animato la prima fase, è stato chiesto dai sindaci di proseguire nel ruolo di coordinamento organizzativo e segreteria.

Ora si apre la fase di ricerca degli altri partner interessati, per avviare il vero e proprio Piano.

Nei prossimi giorni, i Sindaci saranno impegnati nel coinvolgimento di altri partner pubblico-privati per l'avvio operativo del Piano strategico, che durerà non meno di 8 mesi.

Una volta redatto il Piano, si aprirà la terza fase del progetto (2013), dedicata a recepire il Piano negli strumenti di pianificazione, ovvero a tradurre concretamente la visione strategica e le potenzialità d'area vasta in atti procedurali e normativi (PGT, Regolamento edilizio, PTU, Piano del commercio, LLPP e altri), attuando la progettualità esecutiva prevista dagli strumenti sovracomunali (PTR, PTCP, ecc.).

I materiali prodotti sono disponibili sul sito [www.terradellafranciacorta.eu](http://www.terradellafranciacorta.eu).

---

**TERRA della FRANCIACORTA**

**Per contatti e ulteriori informazioni:**

Marco Barabanti - mob. 334\_6954364

Matteo Belloni - mob. 328\_2740628

Fulvia Loda Gelmini - mob. 348\_8044943